



Il 25 maggio 1922 nasceva Enrico Berlinguer, stimato e rispettato da tutti: lo ricordiamo con immagini e frasi

Descrizione

Vogliamo ricordare Enrico Berlinguer, nato il 25 maggio 1922, stimato e rispettato da tutti, anche dai suoi avversari. Amato perché "persona perbene", un politico di una razza che sta ormai scomparendo: grande rigore morale e profonda passione per la politica, dimostrata fino all'ultimo istante di vita.

Lo facciamo con 3 filmati:

Intervistato da Minoli

https://www.lagone.it/wp-content/uploads/2020/05/1-Berlinguer-1983_MINOLI.mp4

agli ideali della gioventù

<https://www.lagone.it/wp-content/uploads/2020/05/2-ideali-di-gioventu.mp4>

intervistato da Scalfari, De Benedetti, Mario Soldati e Arrigo Levi

<https://www.lagone.it/wp-content/uploads/2020/05/3-intervista-di-4.mp4>

e riportando un bel ricordo pubblicato su facebook, attraverso alcuni dei suoi pensieri

- â??I partiti di oggi sono soprattutto macchine di potere e di clientela? •
- â??Quando si chiedono sacrifici alla gente che lavora, ci vuole un grande consenso, una grande credibilit  politica e la capacit  di colpire esosi e intollerabili privilegi? •
- â??Se i giovani si organizzano, si impadroniscono di ogni ramo del sapere e lottano con i lavoratori e gli oppressi, non c   scampo per un vecchio ordine fondato sul privilegio e sull  ingiustizia? •
- â??Ci si salva e si va avanti se si agisce insieme e non solo uno per uno? •
- â??Noi siamo convinti che il mondo, anche questo terribile, intricato mondo di oggi pu   essere conosciuto, interpretato, trasformato, e messo al servizio dell  uomo, del suo benessere, della sua felicit  . La lotta per questo obiettivo   una prova che pu   riempire degnamente una vita? •
- â??La questione morale esiste da tempo, ma ormai essa   diventata la questione politica prima ed essenziale perch   dalla sua soluzione dipende la ripresa di fiducia nelle istituzioni, la effettiva governabilit  del paese e la tenuta del regime democratico? •
- â??Io le invettive non le lancio contro nessuno, non mi piace scagliare anatemi, gli anatemi sono espressioni di fanatismo e v    troppo fanatismo nel mondo? •
- â??La gravit  dei problemi del paese, le minacce sempre incombenti di avventure reazionarie e la necessit  di aprire finalmente alla nazione una sicura via di sviluppo economico, di rinnovamento sociale e di progresso democratico rendono sempre pi   urgente e maturo che si giunga a quello che pu   essere definito il nuovo grande â??compromesso storico? • tra le forze che raccolgono e rappresentano la grande maggioranza del popolo italiano? •
- â??L  esperienza compiuta ci ha portato alla conclusione che la democrazia   oggi non soltanto il terreno sul quale l  avversario di classe   costretto a retrocedere, ma   anche il valore storicamente universale sul quale fondare un  originale societ  socialista? •
- â??Noi pensiamo che il tipo di sviluppo economico e sociale capitalistico sia causa di gravi distorsioni, di immensi costi e disparit  sociali, di enormi sprechi di ricchezza? •
- â??Il rispetto delle alleanze non significa che l  Italia debba tenere il capo chino? •

- «Sul sole dell'avvenire oggi discutono più gli scienziati che i comunisti».
- «Noi siamo comunisti. Lo siamo con originalità e peculiarità, distinguendoci da tutti gli altri partiti comunisti: ma comunisti siamo, comunisti restiamo». *Intervista a Oriana Fallaci, 1980*
- «Non rinunciamo a costruire una «società di liberi e uguali», non rinunciamo a guidare la lotta degli uomini e delle donne per la «produzione delle condizioni della loro vita».
- «Il comunismo è la trasformazione secondo giustizia della società» • *Tribuna politica 1980*
- «Noi rifiutiamo che a pagare siano i soliti, gli operai, le masse popolari. E riteniamo che se sacrifici devono essere, e tutti in maniera proporzionata vi devono contribuire, debbono contribuire a raggiungere determinati traguardi, non a far tornare indietro il Paese».
- «Non ci può essere inventiva, fantasia, creazione del nuovo se si comincia dal seppellire se stessi, la propria storia e realtà».

Rinascita

- «Occorre che con audacia e con intelligenza ci si sappia liberare da ogni scolastica applicazione della nostra dottrina intesa come dogma, o da orientamenti che non sono più adeguati all'esperienza e alle condizioni storiche attuali, per camminare verso vie nuove di avanzata verso il socialismo». • *Dal discorso per Dolores Ibarruri, 1975*
- «La nostra principale «anomalia» rispetto a diversi altri partiti comunisti e operai è che noi siamo convinti che nel processo verso questa «meta» bisogna rimanere e noi rimarremo fedeli al metodo della democrazia. L'«assalto al cielo» questa bellissima immagine di Marx non è per noi comunisti italiani un progetto di irrazionalistica scalata all'«assoluto». • *Intervista a Critica Marxista, 1981*
- Noi siamo convinti che il mondo, anche questo terribile, intricato mondo di oggi, può essere conosciuto, interpretato, trasformato, e messo al servizio dell'uomo, del suo benessere, della sua felicità. La prova per questo obiettivo è una prova che può riempire degnamente una vita. *7 Giugno 1984, Padova*
- «Lavorate tutti, casa per casa, azienda per azienda, strada per strada, dialogando con i cittadini, con la fiducia per le battaglie che abbiamo fatto, per le proposte che presentiamo, per quello che siamo stati e siamo». • *7 giugno 1984 Frasi tratte da «Casa per casa. Strada per strada» a cura di Pierpaolo Farina (Melampo editore).*

- “La cosa che mi preoccupa in Craxi è che certe volte mi sembra che pensi soltanto al potere per il potere” • (Intervista a Chiara Valentini, *Panorama*, maggio 1983)
- “Una società più austera può essere una società più giusta, meno diseguale, realmente più libera, più democratica, più umana” • (da *Austerità, occasione per trasformare l'Italia*, 1977)
- “L'Unione Sovietica è un regime politico che non garantisce il pieno esercizio delle libertà” • (26 luglio 1980, intervista a Oriana Fallaci per il *Corriere della Sera*)

L'agone 2024